

Classifiche Gli indici sono quasi tornati ai livelli di Capodanno: le previsioni e le idee dei gestori che meglio hanno navigato con perizia tra le azioni di casa

# Piazza Affari, come ripartire di nuovo

Il listino potrebbe salire da qui a dicembre del 6-8%, ma sarà volatile e affaticato. I titoli del semestre? Eni e Generali

## I magnifici 20

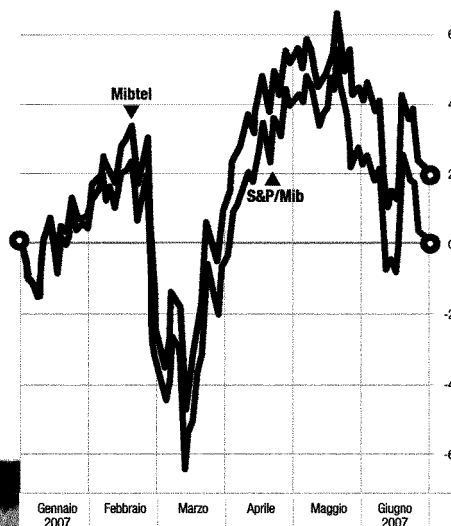
I fondi azionari Italia più brillanti e costanti negli ultimi cinque anni

Nome Fondo	Gestore	Rendimento % al 21/6/2007			
		Punti	1 anno	3 anni	5 anni
Fidelity Italy	Fidelity funds	75	36,8	139,1	165,4
Oyster Italian value	Oyster Banque Syz	74	52,8	130,8	115,5
Capitalia small cap Italy	Capitalia	66	43,2	95,7	104,3
Optima small cap	Optima	54	31,5	92,9	97,1
Fondersel pmi	Ereel	54	36,6	82,6	103,9
Bnl azioni Italia pmi	Bnl gestioni	54	29,6	75,0	121,8
Axa Italian equities	Axa Im	53	30,2	97,2	128,3
Oyster Italian opportunities	Oyster Banque Syz	52	31,4	87,0	92,8
Dws invest Italian eq. Ic	Ds Invest Italy	51	30,9	104,6	119,2
Azimut trend Italia	Azimut	41	29,6	74,9	106,6
Bim az. small cap Italia	Bim	29	28,2	84,1	118,5
Nextra azioni Pmi Italia	Caam	28	24,2	73,3	101,3
Leonardo small caps	Leonardo	28	29,3	72,0	91,9
Schroder Italian equity	Schroders	27	28,0	83,2	109,8
Ca am Mida mid cap Italia	Caam	24	28,8	71,5	91,3
Pioneer azionario crescita	Pioneer	22	29,1	69,7	86,6
Imi Italy	Fideuram	21	28,8	75,5	92,9
Gestiele Italia	Aletti Gestiele	13	30,7	62,6	63,1
Interfund equity Italy	Interfund	12	29,6	69,8	76,5
Capitalgest Italia	Capitalgest	9	28,5	64,9	75,3
Media fondi azionari Italia			24,2	62,1	75,1
Mibtel			25,3	76,0	96,1
S&P/Mib			25,3	69,2	87,1



### SU E GIÙ

Andamento dell'indice S&P/Mib a confronto con l'indice Mibtel da inizio anno



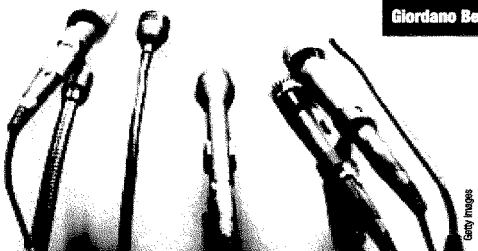
Fonte: elaborazione CorriereEconomia

RP/Pro

## Le previsioni

### 7 DOMANDE A...

Dove sarà la Borsa a fine anno? Quale sarà il titolo simbolo del prossimo semestre in Piazza Affari? Meglio le grandi o le piccole capitalizzazioni? Cinque dei venti campioni che hanno ottenuto i migliori risultati negli ultimi anni rispondono ad una serie di domande sul futuro del nostro listino. Ecco i loro volti e le loro idee



**Bnl azioni Italia Pmi**

**+121,8%**  
negli ultimi 5 anni

**Obiettivo Mibtel nel 2007** +3%

**Titolo del semestre** Danieli

**Settore preferito** Industriale

**Taglia favorita** Piccole e medie

**Maggior rischio** Tassi di interesse più alti

**Maggiore opportunità** Crescita economica vivace e utili solidi

**Piazza Affari sarà...** affaticata

**Giordano Beani**

**Oyster Italian value**

**+115,5%**  
negli ultimi 5 anni

**Obiettivo Mibtel nel 2007** +7%

**Titolo del semestre** Mediaset

**Settore preferito** Industriale

**Taglia favorita** Piccole

**Maggior rischio** Tensioni geo politiche

**Maggiore opportunità** Politiche più accomodanti sui tassi di interesse

**Piazza Affari sarà...** volatile

**Alessandro Facchini**

**Azimut trend Italia**

**+106,6%**  
negli ultimi 5 anni

**Obiettivo Mibtel nel 2007** +6%

**Titolo del semestre** Generali

**Settore preferito** Auto

**Taglia favorita** Blue chip

**Maggior rischio** Tassi e inflazione

**Maggiore opportunità** Crescita utili

**Piazza Affari sarà...** moderatamente interessante

**Fausto Artoni**

**Capitalia small cap Italy**

**+104,3%**  
negli ultimi 5 anni

**Obiettivo Mibtel nel 2007** +8%

**Titolo del semestre** Autogrill

**Settore preferito** Consumi ciclici

**Taglia favorita** Medie e piccole

**Maggior rischio** Tensioni inflattive senza crescita economica

**Maggiore opportunità** Utili più brillanti

**Piazza Affari sarà...** selettiva

**Luca Mori**

**Fondersel Pmi**

**+103,9%**  
negli ultimi 5 anni

**Obiettivo Mibtel nel 2007** +7%

**Titolo del semestre** Eni

**Settore preferito** Petroliero

**Taglia favorita** Medie

**Maggior rischio** Finanziamento più difficile per le aziende

**Maggiore opportunità** Crescita economica più forte

**Piazza Affari sarà...** riflessiva

**Francesco Agnès**

DI GIUDITTA MARVELLI E FRANCESCA MONTI

**R**ischia di scivolare sui tassi, ma godrà della grande opportunità della crescita economica che in Europa dovrebbe tenere banco ancora per un po'. E magari stupirà con qualche effetto speciale, oggi non preventivato dagli analisti che fanno i conti in tasca alle aziende misurando utili e fatturati. In poche parole la Borsa di Milano potrebbe salire ancora. O meglio risalire, visto che ha perso gran parte dell'accumulo del 2007. Di quanto? I più cauti dicono del 5-6%, i più ottimisti si spingono all'8%. E i riflettori potrebbero accendersi su Eni, Generali. O sul peso medio Danieli.

Eccola qui Piazza Affari, al giro di boa del semestre di un anno su cui era ed è veramente difficile produrre vaticini. Perché se dovesse finire bene — come molti si aspettano — questo sarebbe il quinto successo consecutivo per il Toro, il simbolo dei mercati in rialzo. Finirà bene, ma senza rendimenti eccezionali: perché una certa prudenza fa capolino da tutte le opinioni, anche dalle più rosee. Accade tra i gestori nostrani (che definiscono la nostra borsa selettiva, volatile o riflessiva), ma anche tra i guru delle principali case di analisi e di investimento (vedi a pagina 21) che hanno pubblicato

proprio in questi giorni i report con le idee per il secondo semestre.

**I numeri**

**15**

È il rapporto prezzo utili delle quaranta blue chip di Piazza Affari raggruppate nell'indice S&P/Mib

**75%**

È il rendimento medio negli ultimi cinque anni dei fondi azionari Italia che hanno perso il confronto sia con l'indice Mibtel (96%) sia con l'S&P/Mib (87%)

**2,56%**

È la performance da gennaio dell'indice Mibtel, il termometro che contiene tutti i titoli del mercato. L'S&P/Mib, che raggruppa le blue chip, è invece praticamente fermo: +0,65% in sei mesi

*CorrierEconomia* ha messo in fila i fondi azionari specializzati su Piazza Affari per vedere come si sono comportati nel breve (ultimi sei mesi, un anno), ma anche nel medio (tre anni) e nel lungo periodo (cinque anni).

Nella tabella la superclassifica dei venti migliori, cioè di quelli che hanno ottenuto risultati eccellenti o comunque piuttosto buoni in tutte quattro le scadenze temporali segnalate. E la sintesi delle idee di cinque gestori che si sono classificati tra i primi dieci del già selezionato drappello. Il migliore in assoluto sul breve termine, Oyster italian value — gestito da **Alessandro Pacchiani** presidente del comitato di gestione di **Banca Ifigest** — da un anno a questa parte ha totalizzato il 52,8%. A lunga gittata (cinque anni) la miglior performance appartiene invece a Fidelity Italy, il fondo del mega gestore Usa che punta su Piazza Affari: +165,4%.

Ma che cosa vedono ora i gestori che hanno fin qui navigato bene? Come già detto si spingono a prevedere ulteriori rialzi compresi tra il 6 e l'8%, immaginando quindi una fine d'anno con il Mibtel in crescita a una cifra, visto che in questi giorni il mercato ha quasi azzerato i guadagni da inizio anno. Mica male, dunque, ma nemmeno benissimo.

Nessuno infatti parla di Piazza Affari con aggettivi entusiasti: il più ottimista è **Fausto Artoni**, gesto-

re senior di **Azimut**, che opta per un «moderatamente interessante». Che cosa preoccupa i gestori? I maggiori rischi discendono per tutti dalla crescita dei tassi di interesse. E dall'eventuale raffacciarsi dell'inflazione. **Francesco Agnès (Fondersel Pmi)** parla di «deterioramento improvviso delle condizioni di accesso al credito per le aziende». Con i tassi più alti, insomma, tutto diventa più difficile.

L'altra faccia del problema — e quindi la maggiore opportunità che potrebbe spingere la Borsa — è la crescita economica. Se il ciclo tiene, gli analisti potrebbero rivedere al rialzo le stime di utile. Soprattutto se la prossima stagione dei report aziendali dovesse rivelarsi brillante, superando le attese, spiega **Luca Mori**, gestore di **Capitalia small cap Italy**.

Su quali titoli e settori puntare? I cinque campioni interpellati hanno idee molto diverse: c'è chi incorona i petroliferi, chi i ciclici e gli industriali, chi le ex cenerentole dell'auto. Raccolgono una nomination a testa: Eni, Generali, Autogrill, Danieli e Mediaset. Quanto alla taglia è difficile abbandonare il fascino delle piccole e medie che continuano ad andar meglio delle big. Sarà saggio seguirlo ancora?